



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/91 DEL 23.12.2011

Oggetto: Attribuzione alle aziende sanitarie delle somme necessarie ad adempiere a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, L.R. n. 1 del 19 gennaio 2011, e convenzione quadro.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione rammenta che, all'art. 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, la Regione ha introdotto un intervento per affrontare la crisi di liquidità delle imprese sarde mediante la cessione pro soluto dei crediti vantati verso le aziende sanitarie, da attuarsi attraverso la sottoscrizione di specifici atti di cessione tra i creditori e le banche. Lo strumento operativo utilizzato è quello della cessione pro soluto a banche o intermediari finanziari, previa certificazione della certezza, liquidità ed esigibilità del credito da parte dell'Ente debitore. Pertanto, in applicazione dell'art. art. 13, commi 4 e 5, della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2011, si rende necessario procedere alla attribuzione alle aziende sanitarie della quota parte di risorse necessarie alla creazione di un fondo per le finalità di cui alla legge in oggetto. Si rende, inoltre, necessario predisporre una convenzione quadro che regoli i rapporti tra le aziende sanitarie della Regione (aziende sanitarie locali/azienda ospedaliera/aziende ospedaliero universitarie), le imprese creditrici e le banche, così come definiti dall'art. 13, comma 4.

Si ravvisa l'opportunità che, qualora al momento della presentazione del giustificativo di spesa da parte del soggetto creditore, non fosse possibile provvedere con le disponibilità di cassa, i soggetti creditori possano fare ricorso alla cessione pro soluto dei propri crediti accertati e scaduti alle banche o intermediari finanziari, autorizzati dalle leggi in materia bancaria e creditizia all'esercizio di attività di acquisto di crediti d'impresa. In tale caso, i rimborsi alle banche/intermediari finanziari dovranno essere effettuate dalle aziende sanitarie con le risorse ad hoc attribuite dalla Regione con il presente provvedimento.

A tal fine le aziende sanitarie competenti per la liquidazione e autorizzazione al pagamento dovranno rilasciare al creditore un provvedimento di certificazione del credito che impegna la stessa azienda a rimborsare all'istituto cessionario l'importo anticipato, entro centottanta giorni dalla data della certificazione.



L'Assessore propone che il limite quantitativo massimo di crediti certificabili da parte di ciascuna azienda sanitaria corrisponda alle disponibilità trasferite con il presente provvedimento e con la convenzione che sarà stipulata tra la Regione e le aziende sanitarie.

Per quanto riguarda i criteri da utilizzare per procedere all'attribuzione della quota parte di quanto disponibile per questa finalità nel bilancio regionale 2011, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ritiene corretto proporre gli stessi criteri a suo tempo utilizzati per l'attribuzione alle aziende sanitarie delle risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente anno 2010. A tal fine, si richiamano le deliberazioni della Giunta regionale n. 40/16 del 16 novembre 2010, n. 9/11 del 22 febbraio 2010 e la n. 13/21 del 15 marzo 2011, con le quali si è definita la quota di risorse destinate a finanziare la spesa corrente delle aziende sanitarie.

Tale ripartizione tiene conto di una serie di criteri, già condivisi con la competente Commissione del Consiglio Regionale, mediante i quali definire il fabbisogno di parte corrente di ogni azienda sanitaria, e di conseguenza l'assorbimento di risorse finanziarie.

Dall'applicazione di tale procedura, per la cui analisi di dettaglio si rimanda alle richiamate deliberazioni della Giunta regionale, risultano i seguenti pesi per ogni azienda sanitaria regionale:

Azienda Sanitaria	Attribuzione % di F.S.R.
Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Sassari	17,34%
Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia	7,28%
Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro	9,69%
Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei	3,06%
Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano	8,00%
Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri	4,40%
Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia	7,14%
Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari	29,02%
Azienda Ospedaliera G. Brotzu di Cagliari	5,49%
Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari	4,42%
Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari	4,16%



Riferisce ancora l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale che tale metodo di ripartizione risulta il più corretto anche per definire la quota di spettanza di ogni azienda rispetto alle risorse disponibili nel Bilancio regionale per le finalità di cui alla richiamata legge.

Tali disponibilità ammontano a complessivi 10 milioni di euro (U.P.B. S05.01.001 cap. SC 05.0032) e si propone che vengano ripartiti secondo i seguenti importi:

Azienda Sanitaria	Importo assegnato
Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Sassari	1.734.447,07
Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia	728.156,15
Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro	968.957,02
Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei	306.484,81
Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano	800.086,43
Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri	440.456,35
Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia	713.653,44
Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari	2.901.742,15
Azienda Ospedaliera G. Brotzu di Cagliari	549.186,18
Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari	441.031,58
Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari	415.798,82
TOTALE	10.000.000,00

Tali somme dovranno costituire un fondo presso le aziende sanitarie da utilizzare esclusivamente per le finalità di cui alla richiamata legge regionale, secondo le modalità previste dalla legge stessa, oltre che ovviamente dalla normativa nazionale di riferimento. Ogni azienda sanitaria è tenuta a rendicontare all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale circa l'utilizzo dei fondi assegnati.

L'Assessore riferisce, inoltre, che l'art. 13, comma 5, prevede che la cessione del credito debba avvenire con atto specifico tra il creditore e una o più banche di cui al comma 4, secondo apposita convenzione predisposta dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.



L'Assessore propone, pertanto, uno schema di convenzione, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritta dalle aziende sanitarie beneficiarie del finanziamento, e che impegnerà le stesse alla stipula di apposite convenzioni con le banche, così come individuate dall'art. 13, comma 4.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di concerto con l'Assessore degli Affari Generali e Riforma della Regione, constatato che il Direttore generale della Sanità e il Direttore Generale degli Affari Generali hanno espresso il parere di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di attribuire alle Aziende Sanitarie Locali, all'Azienda Ospedaliera Brotzu e alle Aziende Ospedaliere – Universitarie di Cagliari e Sassari le somme di seguito elencate, affinché costituiscano un fondo per le finalità di cui all'art. 13, commi 4 e 5, L.R. n. 1 del 19 gennaio 2011:

Azienda Sanitaria	Importo assegnato
Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Sassari	1.734.447,07
Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia	728.156,15
Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro	968.957,02
Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei	306.484,81
Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano	800.086,43
Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri	440.456,35
Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia	713.653,44
Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari	2.901.742,15
Azienda Ospedaliera G. Brotzu di Cagliari	549.186,18
Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari	441.031,58
Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari	415.798,82
TOTALE	10.000.000,00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/91

DEL 23.12.2011

- di utilizzare a tal fine le risorse disponibili sul Bilancio Regionale 2011, U.P.B. S05.01.001 cap. SC 05.0032, cdr 00.12.01.02;
- di approvare gli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 che fanno parte integrante della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci